

Azzurri a Puebla; nella capitale disertati i festeggiamenti e incontri con i giornalisti

# Bearzot: «Scatta la seconda fase» Subito un piccolo «caso» con la stampa messicana

## Calcio



Dal nostro inviato

PUEBLA — La nazionale è in Messico e il suo arrivo non è certo passato inosservato. Visi scuri e grande delusione per chi ed erano molti, si era dato appuntamento all'aeroporto e gran scampaglia nelle redazioni dei giornali. Erano già stati preparati grandi discorsi, ma poi si è scatenata una gran polemica perché il presidente della Federazione messicana ha voluto un incontro con i giornalisti. Tutta fatica sprecata. La nazionale non si è fatta vedere, tutti si sono subiti infilati sull'autobus per correre a Puebla e addio dichiarazioni e interviste. Brusco «rendez-vous» quindi con il mondo messicano e ben due fronti di attrito. Quello con la stampa ha ottenuto taglienti commenti che vanno da un drastico «Scorrett!» ad un malizioso «Così i campioni del mondo pensano di guardarsi la simpatia della gente?».

Sottratta la squadra e Bearzot ad ogni curiosità, nella piazza sono rimasti gli accompagnatori ufficiali che hanno riservato la loro atten-

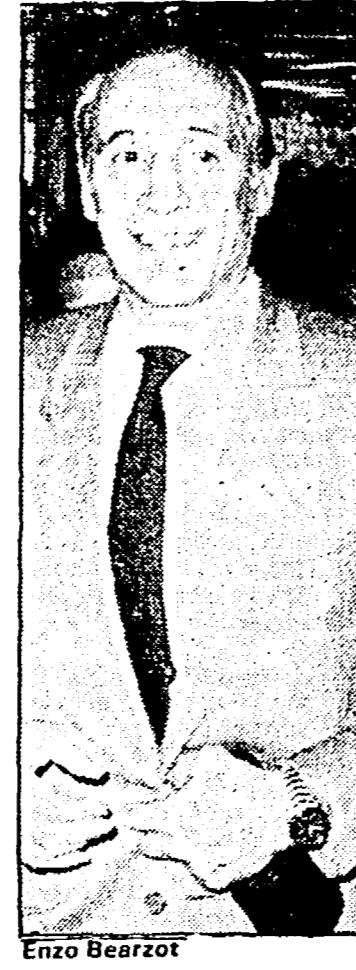
zione ai funzionari ed agli incaricati dell'organizzazione mondiale presenti all'aeroporto mentre due telegrammi di saluto sono stati inviati a Guillermo Canedo, gran mossaio di questo faraonico mondiale, e al governatore dell'area di Puebla. Formalità. Più che formali invece i doganieri messicani che hanno riservato al Jumbo azzurro un trattamento tutto particolare all'insegna della massima fiscalità. L'arrivo della nostra comitiva aveva provocato nelle settimane scorse dei problemi per via delle enormi scorte alimentari. Bene, i container ed ogni singolo bagaglio degli azzurri è stato sottoposto a minuzioso controllo coinvolgendo anche le valigie dei giornalisti sul seguito. Risultato: tutte le salmerie sono rimaste bloccate per ore e inviate successivamente a Puebla nella notte. Mille le congetture: la più gettonata è quella di una spedizione preparata, per questo problema degli spaghetti, senza tener conto dei meccanismi che permettono l'introduzione in Messico degli alimenti.

g. pi.



La popolarità di Paolo Rossi è rimasta intatta fuori dall'Italia. Ecco come l'hanno accolto i tifosi a Città del Messico.

## Agenti, mitra e pistole per proteggere la nazionale



Dal nostro inviato

PUEBLA — Non alle cinque ma alle sei della tarda il cielo di Puebla si è fatto nero come la pece dopo una giornata di fuoco. Pareva dovesse scatenarsi il finimondo tra lampi e voraci di vento che attizzavano nuvoloni di terra dal pianoro verso Città del Messico. Poi la pioggia ed un rapido crollo della temperatura. Molta fortuna per Italia: scendisce il sergente del hotel «Meson del Angel», guardando i camion d'acqua.

Quando verso le sette, dall'autostrada è arrivata l'autocolonna con il bus degli azzurri faceva quasi freddo,

certo Bearzot non si sarà lamentato e forse avrà anche pensato che questo è proprio un buon inizio. È solo un'ipotesi perché era impossibile tentare di sentirsi dire dalle labbra. Sulla strada, attorno all'hotel, un'imponente spiegamento di agenti impediva il passaggio a chiunque. Da molto prima era stato bloccato l'accesso al padiglione «Aquaducto», l'ala dell'hotel riservata alla nazionale italiana e i suoi accompagnatori. Di grande effetto comunque le misure predisposte dalle autorità e dagli organizzatori del mondiale che fanno della nazio-

nale azzurra quella, certamente più scortata: una pattuglia della polizia stradale dello stato di Puebla, sei pattuglie della polizia federale, quattro camionette della polizia civile, una del comitato organizzatore del mondiale e poi ancora altre auto con agenti in borghese, occhiali neri e grande esibizione di mitra e pistole. Lungo l'autostreada da Città del Messico a Puebla non è stato permesso a nessuno di sorpassare questo imponente convoglio e per mezz'ora tutto, attorno alla «Meson» è stato controllato a vista. Sarà così per tutto il periodo che la nazionale si fermerà a Puebla. Venti agenti appostati tutto attorno all'Aquaducto, vigileranno 24 ore su 24, alternandosi con turni di 8 ore. «Comodo per il presidente», ripeteva soddisfatto il sergente infilato nella sua divisa nera

piena di fregi d'oro ma non si capiva a quale presidente si riferisse. La piovosa è continuata ancora per un'oretta, per i nostri stanchi erici la garanzia di una notte di sonno senza i fastidi del caldo. Come non bastasse è stato assicurato che questo temporale è il segnale che la stagione delle piogge sta per iniziare con un po' di anticipo garantendo così fin da ora quei temporali serali che sono una regola di giugno a luglio.

• • •

Per il primo allenamento a Puebla azzurri in campo a metà pomeriggio, ma solo per rispettare gli orari di sonno imposti dal viaggio. Da sabato tutti a lavoro sempre all'orario delle partite, da mezzogiorno in avanti, per cominciare a fare i conti

con il sole allo Zenit. Sull'aereo Bearzot ha ripetuto che ora inizia la «seconda fase», che si concluderà il 25 maggio con l'amichevole a Città del Messico con il Guatema-la ed è in questo periodo che il Ct ha intenzione di definire i giudizi sui suoi uomini. Non è escluso che ci siano delle sorprese. «Devo aspettare delle risposte atletiche non possono certo dire adesso chi è a posto e chi no, comunque non aspettatevi che annuncii la formazione con anticipo, anzi non dirò proprio niente fino al momento di andare in campo. Ho verificato di persona che gli altri tecnici cambiano i nomi anche mezz'ora prima di giocare, qui il fattore «prettetica» ha ancora un senso. Naturalmente voi (giornalisti italiani) capirete le mie intenzioni», ha concluso ammiccante. Durante il lungo volo fiumi di scontente di chiarizioni grondanti fiducia da parte di tutti. Il più sorridente è Sordillo che raccontava divertito di aver vinto, grazie a questa convocazione, una bella somma con uno zio: «A dire che non mi avrebbero chiamato ero io».

Un annuncio ufficiale da casa Juventus è venuto da Scirea che ha raccontato di essere andato a trovare Boniperti e di aver trovato nel suo ufficio Marchesi. «La cosa mi sembrava molto strana, con gli occhi ho cercato Trapattoni... la storia della Juventus continua».

E per finire, a proposito di pronostici, una frecciata di Bearzot a Sordillo commentando i «misurati» saluti di Craxi. «Un discorso esplosivo, non solo Sordillo che ha invitato il presidente della Repubblica alla finale!»

Gianni Piva

● LE STANZE — Alla «Meson des angel» gli azzurri alloggiano in camere doppie con le stesse disposizioni del recente ritiro di Roccaraso, e in pochi casi, del Mundial spagnolo. Vale a dire: Galderisi-Tricella, Conti-Ancelotti, Cabrini-Tardelli, Vierchowod-Tancredi, Scirea-Tardelli, De Napoli-Di Gennaro, Nella-Vialli, Zenga-Baresi, Galli-Serena, Altobelli-Collovati, Bergomi-Bagni.

● LA SFIDA DI DE NAPOLI — Nando De Napoli aveva scommesso con un suo zio il prezzo del biglietto per il Messico, convinto che non sarebbe stato chiamato da Bearzot. Ora gli tocca pagare.

● ALTRO BRASILIANO KO — I guai per il Brasile non finiscono mai. Dopo un contrasto con un compagno in allenamento, il difensore Mozer ha accusato una distorsione ai legamenti del ginocchio sinistro. Niente mondiali. Al suo posto Mauro Galvao.

● SANCHEZ NON VIENE — Hugo Sanchez, idolo dei messicani e campione in Spagna con il Real Madrid, non sembra più intenzionato a trasferirsi in Italia. O meglio ci verrebbe ad una sola condizione. Indovinate quale? «Solo per molti, molti soldi potrei cambiare...».

● PANZER DELLA CARTA STAMPATA — Dopo il Messico (325) la nazione che ha accreditato più giornalisti è stata la Germania federale (151). Uno s'aspetterebbe tra i primi gli italiani e invece i giornalisti stranieri sono nel gruppo (80) dopo (incredibile!) gli statunitensi (147), i francesi (136), i brasiliani (110). Per numero di giornali (68) è in testa l'Inghilterra.

## E la Rai presenta «Una vita da gol» e «Processo Mundial»

Mexico,  
appunti  
notizie  
curiosità

e Briegel, Conti e Rossi, Cabri-ni, Scirea e Tardelli i personaggi che si raccontarono da Gianni Minà.

Il 31 maggio ci saranno due collegamenti dal Messico con il nazionale di calcio, nell'ambito della manifestazione «Oscar tv», che si svolgerà in quei giorni a Giardini Naxos (Messina). Minà ha poi in programma due speciali che andranno in onda, rispettivamente, il 14 (dalle 20,30 alle 23,30) e il 28 giugno (dalle 22 alle 24). Su Raitre, invece, Aldo Biscardi riporrà la versione «Mundial» del suo «Processo del lunedì». La rubrica inizierà il 28 maggio, lunedì prossimo e fino al 29 giugno alle 22,30 ma anche dopo tutte le partite dell'Italia. Ospe fisso della trasmissione sarà Gigi Riva. L'altra iniziativa della terza rete della Rai si intitolerà «Aspettando il Mundial», una rassegna delle più belle partite giocate dalla Nazionale nei Mondiali del '70 del '78 e dell'82.

I migliori staccano il trentino in montagna (1' e 30"); Baronchelli sempre in rosa

## Lemond vince, ma a perdere è solo Moser

### Ciclismo

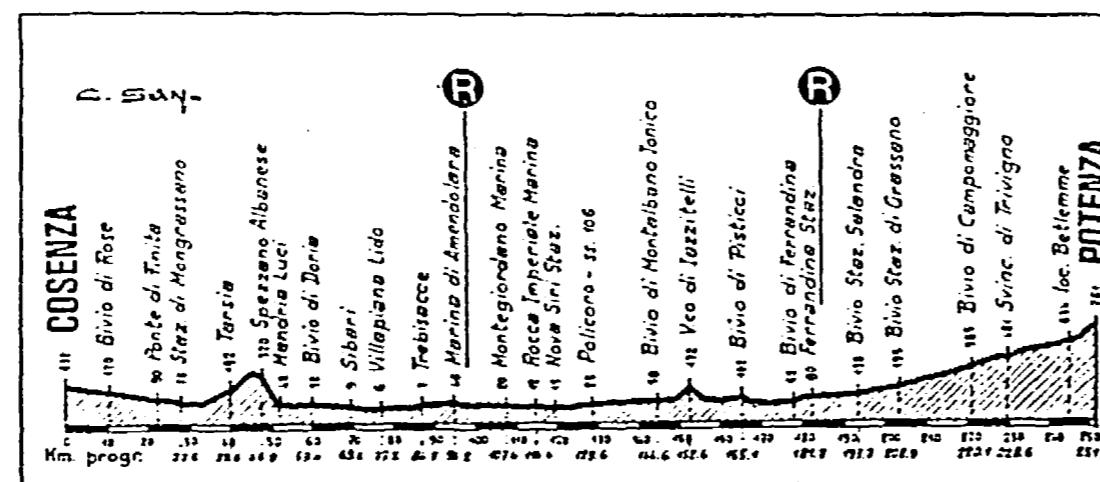
che un omaggio alla crescente passione per il Giro, ad un pubblico sempre più numeroso, pieno di calore

Sole forte, dicevo, ma pure un venticello fastidioso, contraria alla buona volontà dei ciclisti. Invano cercano di sgusciarsela nuovamente Caroli e Festa, invano tenta una pattuglia guidata da Prim e Bombini. Abbiamo davanti una linea grigia che costeggia le bianche spiagge della Calabria e salutiamo la gente di S. Efemio, di Faro, di Amantea dove scappano Pagini, Delle Case, Baffi, Leali, Wilson, Terreni, Randi ed altri nove elementi, una pattuglia accreditata di un 1' 25", quando siamo in quel di Paola, quando siamo a destra a destra per infilare i tornanti del Passo della Crocetta, quando la corsa entra nel vivo della lotta.

Il Passo della Crocetta è un'arrampicata che cuoce lentamente. Davanti, il solo Wilson insiste. E mentre la strada si fa cattiva, mentre i tornanti diventano gradini, sbuca dal plotone Vincenzi che aggredisce l'australiano per anticipare tutti in vetta. Roberto respira l'aria dei mille metri con uno spazio di 50" su Wilson, di un 1' 25" sul gruppo di Baronchelli, Saronni, Giupponi e Lemond, di 2' 20" su Moser e compagnia. Poi una discesa con una galleria buia, e qui mi rivolgo alla commissione tecnica perché metta in riga Torriani, una picchiata che dista 27 chilometri dal traguardo e che permette agli immediati inseguitori di piombare sul fuggitivo. Vincenzi è ripreso nell'abitato di Cosenza Lemond taglia la corda quando manca poco più di un chilometro alla conclusione. Buon secondo Saronni, staccato di oltre un minuto Moser, un Giro convincente piacevoli, affascinanti.

E oggi? Oggi una lunga cavalcata, un viaggio di 251 chilometri che ci porterà sulla collina di Potenza, una gara che sulla carta dice poco perché il terreno è piatto, secondo le previsioni, e tuttavia spero di non annoiarmi, spero nei garibaldini e per divertirmi e per non far lati:

Gino Sala



## Saronni e il trentino si «pizzicano» di nuovo

Dal nostro inviato

COSENZA — Greg Lemond se la gode beato. «Hello boys, how are you? To me the passo pratica bene», scommessa nel suo bizzarro impasto anglo-francese. «Sono soddisfatto di come ho condotto la corsa. Cominciamo a temere che la malasorte mi accompagnasse sempre. State sinceramente tutti quei minuti li avevo persi non perché andassi male. Lemond è tranquillo, compost. Dalla faccia, nera come il carbonio, spuntano due occhi azzurrissimi. Poi si prende un po' di tempo, mentre i tornanti diventano gradini, sbuca dal plotone Vincenzi che aggiurdina Moser e le fugge. Lemond, chi ha perso più tempo? Greg Lemond, visto che ne parliamo, ieri è stato proprio una scherzaggia. Anzi nell'acciappare regali e poi fagliar la corda, un po' Riccardo Magrini, un po' Vini Ricordi, è un po' la figura estrosa del Giro. Lo chiamano Celentano, per la capacità di fare imitazioni e cantare. Ebbene, Magrini, che aveva notato la bella fascia antisudore che Lemond tiene intorno alla zucca, gli ha proposto questo scambio: io ti porto delle bottiglie di vino e tu mi dai la fascia. «Okay, very good», la risposta di Greg. Risultato: tutta la quadriglia della Vie Claire se l'è spassata bevendo il vino di Magrini, mentre quest'ultimo la fascia non la vedeva neanche con il binocolo. Inutile chiedere a Magrini cosa pensi di Lemond. Sempre a proposito dell'americano, ieri correva la voce che una scorta armata lo proteggesse. La



Greg Lemond

### Arrivo

- 1) Greg Lemond (La vie Claire) km 191 in 5 ore 1' 55"; media 36,962;
- 2) Saronni (Del Tongo Colnago) a 2"
- 3) Giupponi (Del Tongo Colnago) a 55"
- 4) Loiro (Del Tongo Colnago) a 1' 19"
- 5) Moser (Supermercati Brianzoli) a 1' 42"
- 6) Bauer
- 7) Volpi
- 8) Bombini
- 9) Wilson
- 10) Bugno

### Classifica

- 1) Giovannbattista Baronchelli (Supermercati Brianzoli) in 19 ore 5' 27"
- 2) Saronni (Del Tongo Colnago) a 2"
- 3) Giupponi (Del Tongo Colnago) a 55"
- 4) Loiro (Del Tongo Colnago) a 1' 19"
- 5) Moser (Supermercati Brianzoli) a 1' 42"
- 6) Corti a 2' 01"
- 7) Bauer a 2' 06"
- 8) Ruttimann a 2' 07"
- 9) Viscintini a 2' 29"
- 10) Chioccioli a 2' 32"



**COLNAGO**  
la bici dei campioni

A BELLARIA - IGEA MARINA, affitto appartamenti sul mare settimanalmente, da L. 130.000 Tel (0541) 630 292 (652)

A LIDO ADRIANO affitto ville, bungalow, appartamenti, sul mare. Prezzi: 3 settimane paghere 2 Richiedete informazioni, catalogo «Centro vacanze». Lido Adriano (Ravenna) Tel 0544/944 059 (689)

A LIDO ADRIANO solo da noi puoi scegliere la tua vacanza estiva fra 100 tipi di appartamenti e ville sul mare. Promozione speciale 9 punti gratuiti, 25 aprile, 10 maggio. Informazioni Centri Vacanze Lido Adriano Ravenna Tel (0544) 939 101-22 365 (654)

A LIDO DI CLASSE, Savio, affitto bungalow, villette, appartamenti sul mare. Informazioni Ca Marina Lido di Classe (RA), tel. (0544) 939 101-22 365 (654)

OCCASIONISSIMA A LIDO ADRIANO vendiamo villette al mare, soggiorno, 2 camere, disimpegno, bagno, balconi, caminetto, giardino, box L. 14.000.000 + mutuo. Agenzia Ritmo, viale Patria, 299, Lido Adriano (RA) (0544) 494 530 (649)

A LIDI FERRARESI affittasi case vacanze, partendo dagli estivi 390.000 mensili. Possibilità affitti settimanali in prestigiose villette. Tel (0533) 394 16 (657)

PINARELLA - Pensione Belinda - Tel (0544) 987 107. Sabato e domenica vicino mare, pineta, parcheggio. Bassa 21.000, media 25.000, luglio 27.000, alza 29.000 (661)

RIMINI/Marebello in villetta privata affittasi appartamenti estivi anche quindicinalmente 600 m. mare. Tel (0541) 33627 ore scritti (650)

RIMINI/Rivazzurra affittasi appartamenti estivi e camere anche quindicinalmente vicino mare, pineta, parcheggio. Bassa 21.000, media 25.000, luglio 27.000, alza 29.000 (661)

RIMINI vicino mare - Affittasi appartamento giugno-luglio, posto macchina Tel (0541) 549849 - ogni confini - mensili mare e conduzione familiare - parcheggio - pensione completa minimo 23.000, massimo 30.000 (658)

ALBERGO Estense Igea Marina 0541/49849 - ogni confini - mensili mare e conduzione familiare - parcheggio - pensione completa minimo 23.000, massimo 30.000 (658)

ALBERGO Sayonara Milano Marittima - 0541/9849 - ogni confini - vicino mare - menù a scelta - pensione completa minimo 27.000, massimo 34.000 (658)

APPARTAMENTI vicinissimi mare da 100.000 settimanali compreso consumo, garage Bellaria, tel (0541) 46 513 (649)

RIVABELLA/Rimini affittasi appartamenti quindicinalmente 350.000 luglio 350.000 - mese 670.000 Tel 0541/512 270 (681)

RIVAZZURRA (Rimini) affittasi appartamenti estivi, posto macchina, prezzi convenienti Tel (0541) 50 126 (676)

IGEA MARINA (Rimini) affittasi appartamenti estivi vicino mare Tel 0541/30 108 (674)

RIVAZZURRA (Rimini) - Affittasi estivo appartamento 3 camere, cucina, servizi Tel (0541) 775 735 (663)

VALVERDE/Cesenatico Hotel Green Valley sul mare, offerto a prezzi settimanali azzurre 15 maggio-15 giugno 19.000 pensione completa, sconto bambini Tel 0547/862 286 (665)

VISERBA (Rimini) agenzia Sole Mare - residenza e affitta appartamenti estivi. Tel 0541/734 433 (677)